



**Proposta n. 2481 / 2018**

**PUNTO 45 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 12/11/2018**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1681 / DGR del 12/11/2018**

*OGGETTO:*

Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti per tecnico mecatronico delle autoriparazioni, tecnico delle attività di carrozziere e tecnico delle attività di gommista. Legge 11 dicembre 2012, n. 224, art. 2, come modificato dall'art. 1, comma 1132, punto d) della legge 27 dicembre 2017, n. 205.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

ELENA DONAZZAN di concerto con ROBERTO MARCATO

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

### *APPROVAZIONE:*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti per tecnico meccatronico delle autoriparazioni, tecnico delle attività di carrozziere e tecnico delle attività di gommista. Legge 11 dicembre 2012, n. 224, art. 2, come modificato dall'art. 1, comma 1132, punto d) della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti per tecnici meccatronici delle autoriparazioni, tecnici responsabili delle attività di carrozziere e tecnici responsabili delle attività di gommista secondo le indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 12 giugno 2014 "Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni" e nell'Accordo Stato Regioni del 12 luglio 2018 "Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico della attività di Carrozzeria e Gommista".

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La legge 5 febbraio 1992, n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" è stata oggetto di modifica con legge 11 dicembre 2012, n. 224 "Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione" con la quale è stata distinta l'attività di autoriparazione nelle attività di meccatronica, carrozzeria, gommista.

Rispetto alla precedente normativa sono state unificate in una nuova categoria, definita meccatronica, le due preesistenti attività di meccanico-motorista ed elettrauto.

In riferimento alla figura professionale del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge n. 122/1992, come modificata dalla legge 224/2012, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, hanno provveduto alla definizione degli standard formativi e alla programmazione e organizzazione dei percorsi per Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni, nel rispetto di quanto definito dall'Accordo Stato Regioni del 12 giugno 2014 e delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

La DGR n. 2002 del 28 ottobre 2014 ha recepito il summenzionato Accordo e approvato la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi abilitanti per tecnico meccatronico delle autoriparazioni.

Con legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1, comma 1132, punto d) sono state apportate alcune modifiche alla Legge n. 224/2012, evidenziate dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3703/C del 9 gennaio 2018, riguardo l'obbligo per le Regioni di attivare i corsi teorico pratici di qualificazione previsti dall'art. 7, comma 2, lettera b) della legge n. 122/1992 per tutte le tre attività di meccatronico, gommista e carrozziere.

Alla luce delle nuove disposizioni normative, considerato l'Accordo Stato-Regioni del 12 giugno 2014 "Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni", le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno provveduto all'elaborazione degli standard professionali e dei requisiti minimi formativi per le figure professionali di carrozziere e gommista previste dalla disciplina dell'autoriparazione, confluiti nell'Accordo Stato-Regioni del 12 luglio 2018 "Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico della attività di Carrozzeria e Gommista".

Si richiama che la formazione dei tecnici meccatronici delle autoriparazioni, dei tecnici responsabili delle attività di carrozziere e dei tecnici responsabili delle attività di gommista è materia di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono alla programmazione e



all'organizzazione dei percorsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, nel rispetto degli elementi minimi comuni.

Il confronto tra la Direzione Formazione e Istruzione, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e le rappresentanze datoriali e sindacali, ha consentito di definire una proposta nel pieno rispetto degli standard formativi di cui agli Accordi del 12 giugno 2014 per tecnico meccatronico delle autoriparazioni e del 12 luglio 2018 per tecnico delle attività di carrozziere e tecnico delle attività di gommista, sulla base dei quali è stata redatta la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi di cui all'**Allegato B** che si sottopone all'approvazione della Giunta regionale.

Si evidenzia che con il presente provvedimento, che sostituisce la DGR n. 2002 del 28 ottobre 2014, con la quale è stata approvata la Direttiva per la presentazione dei progetti per tecnico meccatronico delle autoriparazioni, si intende disciplinare ex novo lo svolgimento dei percorsi formativi per tecnico delle attività di carrozzeria e tecnico delle attività di gommista integrando le disposizioni già disciplinate con la deliberazione stessa, in riferimento alle modifiche normative intervenute relativamente alla figura del tecnico meccatronico delle autoriparazioni.

L'ordinamento regionale in materia di formazione professionale prevede la possibilità di presentare all'approvazione della Giunta regionale progetti formativi per i quali non sia previsto alcun onere a carico del bilancio regionale. Tale possibilità si riferisce a percorsi formativi comunque soggetti al controllo tecnico e didattico dell'Amministrazione regionale e coerenti con gli indirizzi programmatici regionali.

Le attività formative di cui alla Direttiva (**Allegato B**) sono da inserirsi in tale contesto, in quanto finalizzate al conseguimento di titoli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e pertanto pienamente soggette al controllo regionale.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, sono proposti all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**) e i programmi didattici delle attività formative (**Allegato C**), per la presentazione di progetti formativi abilitanti per tecnico meccatronico delle autoriparazioni, tecnico delle attività di carrozziere e tecnico delle attività di gommista.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";  
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione";  
VISTA la legge 11 dicembre 2012, n. 224 "Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione";  
VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1, comma 1132, punto d);  
VISTA la legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e successive modificazioni e integrazioni;  
VISTA la legge regionale 8 novembre 2010, n. 23 "Modifiche della legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";



VISTA la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “ Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la DGR n. 359 del 13/02/2004 “Accreditamento degli Organismi di Formazione – Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell’elenco regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 3289 del 21/12/2010 “L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;

VISTA la DGR n. 2142 del 23/10/2012 “Accertamento della professionalità ai sensi dell’art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro”. Modalità di tenuta dell’elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d’Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali;

VISTA la DGR n. 98 dell’11/02/2014 “Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un “logo” regionale da parte degli iscritti nell’elenco regionale degli Organismi di formazione e/o orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di formazione di cui alla L.R. n. 19/2002;

VISTA la DGR n. 2002 del 28/10/2014 “Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti per tecnico meccatronico delle autoriparazioni. (Legge 11 dicembre 2012, n. 224)”;

VISTA la DGR n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;

VISTA la DGR n. 251 del 08/03/2016 “Approvazione documento “Testo Unico Beneficiari” relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell’art. 19 della L. 10/1990”;

VISTA la DGR n. 277 del 13/03/2018 “Direttiva sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento 2018”;

VISTO l’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2014 “Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni”;

VISTO l’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 luglio 2018 “Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista”;

VISTA la Circolare n. 3659/C dell’11 marzo 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico “Legge 11 dicembre 2012, n. 224 – Modifica alla disciplina dell’attività di autoriparazione”;

VISTA la Circolare n. 3703/C del 9 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico “Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – modifiche normative in materia di attività di autoriparazione (L. 224/2012)”;

VISTO l’art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

## DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di confermare il recepimento dell’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2014 “Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni” e di recepire l’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 luglio 2018 “Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico della attività di Carrozzeria e Gommista”;
3. di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti per tecnici meccatronici delle autoriparazioni, tecnici responsabili delle attività di carrozziere e tecnici responsabili delle attività di gommista, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare la Direttiva per la gestione dei percorsi formativi per tecnici meccatronici delle autoriparazioni, tecnici responsabili delle attività di carrozziere e tecnici responsabili delle attività di gommista, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



5. di approvare i programmi didattici delle attività formative oggetto del presente provvedimento, **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire che le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere spedite con le modalità e nei termini indicati dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, per via telematica inviando una mail all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it), pena l’esclusione. I termini indicati valgono anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l’apposita funzione del sistema di acquisizione dati “on line”. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
7. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell’adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel

